

Alessandro Preziosi

Van Gogh

L'assordante rumore del bianco

di Stefano Massini
con Francesco Biscione, Massimo Nicolini, Roberto Manzi, Vincenzo Zampa, Alessio Cen
regia Alessandro Maggi

Un stanza del manicomio di Saint-Paul-De-Manson completamente bianca, dove anche l'unico fiore cresciuto con cura giorno dopo giorno si rivela privo di colore è il luogo dove Van Gogh, ormai reputato dai suoi concittadini troppo pericoloso per essere lasciato in libertà, passa le sue giornate lontano dai suoi amatissimi colori.

Lunedì 3 dicembre, nell'ambito della rassegna del teatro Giacosa, è stato presentato alle Officine H di Ivrea lo spettacolo che ha visto come protagonista Alessandro Preziosi, attore noto al pubblico cinematografico ma anche a quello televisivo per la sua partecipazione a serie come *Elisa di Rivombrosa* o la più recente *I Medici*, il quale per un'ora e mezza è diventato Van Gogh.

Dire soltanto che lo abbia interpretato non renderebbe l'idea di ciò di cui il pubblico ha veramente potuto godere.

Il tema principale de *L'assordante rumore del bianco* è la pazzia del protagonista, all'inizio contrapposta alla sanità del fratello, che, tramite ricordi del passato, cerca di riportare Vincent alla realtà del mondo esterno, diversa da quella presente nel manicomio dove si viene ogni giorno torturati nelle vasche piene d'acqua fino al collo o legati ai letti, dove non si può leggere, ma ancora più importante, non si può dipingere. A Van Gogh viene tolta la sua unica ragione di vita, l'unico modo che aveva per esprimere se stesso e la sua visione del mondo.

Più ci si inoltra nello spettacolo più il pubblico inizia a sentire una lontananza tra sé e i personaggi, i quali vengono accompagnati dai pensieri del protagonista presentati sotto forma di suoni e luci, capaci persino di colorare la stanza del manicomio, dando vita e forma ai sentimenti. Ben presto però tale senso di lontananza e di stupore del pubblico diventa partecipazione che si esprime poi calorosamente nei numerosi applausi finali.

Stefan Lacatusu_IIC_A.G.B.